



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE

PARTE ECONOMICA ANNO 2017

La Rappresentanza dell'Amministrazione e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali rappresentative, al termine delle sessioni di trattativa all'uopo avviate, il giorno 20.10.2017 presso la Sede dell'Ente,

VISTI il d. lgs. n° 165/2001 ed il d. lgs. n° 150/2009

VISTI i vigenti CCNL del Comparto Enti pubblici non economici e, da ultimo, il CCNL per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2008/2009;

VISTE le disposizioni in materia di risorse per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori di cui al D.L. 112/2008, convertito nella L.133/2008 (art.67 co.5);

RILEVATO che in base all'art.23 del D.Lgs.n.75/2017, le risorse da destinare al trattamento accessorio non possono superare l'analogo importo determinato per l'anno 2016;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 16.01.2017 (accordo ponte)

CONCORDANO

sull'allegata intesa relativa all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per l'anno 2017.

La sottoscrizione definitiva della presente intesa avrà luogo previa certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 40-bis c. 1 del d. lgs. n° 165/2001, così come modificato dall'art.55 del D.L.150/09.

**LA RAPPRESENTANZA
DELL' AMMINISTRAZIONE**

**LE DELEGAZIONI
SINDACALI**

ART. 1 COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO

Il fondo per il trattamento accessorio, determinato nell'importo complessivo annuale di € **29.187,41**, è utilizzato come di seguito indicato.

Quote di fondo di natura variabile:

a)	Compensi incentivanti – Fondo per la produttività collettiva: ➤ Fondo qualità dei servizi 60% ➤ Fondo progetto 10% ➤ Fondo quantità 30%	€	13.716,67
b)	Compensi per particolari attività – di cui art.32, c.2, a linea 5 CCNL 16 febbraio 1999	€	6.600,00
c)	Compensi per prestazioni straordinarie	€	200,00
	totale	€	20.516,67

Quote di fondo con carattere permanente:

d)	Finanziamento passaggi economici all'interno delle aree di classificazione	€	3.186,28
e)	Indennità di ente	€	2.877,96
f)	Indennità per incarichi di posizione organizzativa	€	2.500,00
g)	Accantonamento di cui all'art. 35 c. 4 CCNL 1° ottobre 2007 = 6,91% dell'indennità di ente	€	106,50
	totale	€	8.670,74

1-a) Compensi incentivanti

La quota del fondo destinata ai compensi incentivanti è volta a riconoscere il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati, in coerenza con il Sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente.

1.1-Fondo qualità dei servizi

Il **60%** del fondo per la produttività collettiva, ammontante ad € 8.230,00, viene attribuito in base al raggiungimento di obiettivi (All.1-2), che coinvolgono ciascun settore e, nell'insieme, l'intera struttura dell'Ente con il programma di cui a seguire; viene valutato oggettivamente l'apporto individuale di ciascun dipendente sulla base dell'approccio flessibile al lavoro e della capacità di svolgere i propri compiti ricorrendo in maniera efficace alle competenze acquisite nel tempo, differenziato in base al ruolo.

Ufficio Soci - Tasse Sede

- Coordinamento per la promozione e vendita dei prodotti associativi ACI;
- erogazione del servizio di riscossione tasse automobilistiche e consulenza, nonché di assistenza tasse;
- redazione delle statistiche soci e tasse per fini interni;
- controllo e verifica delle griglie di fatturazione relative alle aliquote associative trasmesse mensilmente dalla Direzione centrale e trasmissione delle stesse all'Ufficio Amministrazione per l'autorizzazione al pagamento;
- mancanza di reclami;

Ufficio Amministrazione (Segreteria – Contabilità') Sede

- predisposizione ed aggiornamento scritture contabili, libri sociali, attività di controllo e predisposizione denunce fiscali periodiche e annuali;
- gestione flussi fatturazione elettronica;
- tempestiva predisposizione dei bilanci con relativi prospetti ed allegati;
- costante aggiornamento ed applicazione normativa fiscale vigente;
- adeguamento del processo contabile agli adempimenti telematici;
- invii telematici bilanci; adempimenti telematici connessi alla normativa in ambito "trasparenza"enti pubblici;
- adempimenti relativi alla gestione del personale;
- gestione segreteria, smistamento e protocollo corrispondenza;
- acquisto di beni e servizi attenendosi alle norme dettate dal regolamento di amministrazione e contabilità in vigore, anche alla luce delle nuove disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- rapporti con l'esterno, con le delegazioni, con la società di servizi;
- recupero crediti;

- aggiornamento del sito Internet, in rispondenza alle esigenze di sempre maggiore trasparenza negli atti della PA, con particolare riguardo alla sezione “Trasparenza, valutazione e merito / Amministrazione trasparente”;
- Adempimenti on line connessi a Durc - Anac - Portale del Tesoro / MEF/ Certificazione dei crediti – Agenzia delle Entrate (nuovo Spesometro e comunicazione liquidazioni periodiche IVA)

1.2-Fondo Progetto (art.3 CCNL 2008-2009)

Progetti di federazione e locali – (all.1-2)

Il **10%** del fondo per la produttività collettiva pari ad € 1.371,67 viene attribuito, nell’ambito generale degli obiettivi assegnati, a specifici progetti così individuati:

- Ready 2Go – Autoscuole marchio ACI;
- TrasportACI Sicuri;
- A passo sicuro;
- 2 Ruote sicure;
- Corso di “sensibilità stradale” rivolto a giovani/adulti.

Eventuali stralci di uno o più dei progetti suindicati produrrà automaticamente la redistribuzione dei singoli valori di peso tra i rimanenti.

Il Personale tutto dovrà tendere al raggiungimento di tali progetti, operando in collaborazione ed osmosi.

1.3-Fondo quantità

Il restante **30%** del fondo per la produttività collettiva, pari ad € 4.115,00 viene erogato al raggiungimento di obiettivi specifici (all.1-2), ripartiti per singole aree, valutati secondo parametri oggettivi di seguito indicati:

- valore parametrico degli stipendi;
- giorni di presenza (svolgimento di oltre la metà dell’orario);
- valutazione oggettiva dell’apporto individuale, valutato sulla base dell’approccio flessibile al lavoro;
- coefficiente di merito partecipativo individuale attribuito dal Direttore con provvedimento motivato, conseguente a contestazioni formali di inadempienze o minore impegno.

Al riguardo, la valutazione di eventuali inadeguatezze del merito partecipativo si articolerà su 4 valori dallo “0” al “3”, sulla base della seguente scala parametrica:

- 0 – nessuna decurtazione;
- 1 – decurtazione del 15%;
- 2 – decurtazione del 34%;
- 3 – mancata attribuzione compenso incentivante.

L’eventuale decurtazione insisterà sul periodo di riferimento nel corso del quale è stato riscontrato l’evento negativo.

Le circostanze rilevanti ai fini della valutazione del merito partecipativo possono attenersi alle seguenti ipotizzate situazioni, isolatamente o cumulativamente prese:

- errori, imprecisioni ed incompletezze nello svolgimento delle attività lavorative;
- discontinuità dell'apporto individuale non legata a motivi di salute o a difficoltà oggettive;
- indisponibilità ad adattare e rendere flessibile la propria azione alle sollecitazioni ambientali e/o alla domanda dell'utenza, al di là dell'eventuale rigidità dei processi;
- difficoltà di attivare e sviluppare all'interno rapporti interpersonali in funzione delle necessità lavorative ed all'esterno di mantenere attiva la comunicazione, in termini di attese degli utenti.

La graduazione degli interventi è strettamente correlata alla gravità e al ripetersi delle predette circostanze.

Gli eventi negativi, debitamente circostanziati, concernenti le sopra elencate situazioni vanno segnalati entro 3 gg. dal loro verificarsi, al dipendente interessato che, al riguardo, potrà produrre proprie argomentazioni.

L'attribuzione di coefficienti negativi non influisce sulla valutazione del soggetto in un'eventuale partecipazione a concorsi o selezioni né assume valenza sotto profili disciplinari.

Il grado di realizzazione degli obiettivi è rilevato dalle relazioni periodicamente prodotte dal Direttore dell'AC.

Eventuali situazioni di criticità di tipo eccezionale saranno segnalate e documentate dal Direttore dell'AC.

I compensi incentivanti sono corrisposti in **due tranches**, vale a dire con lo stipendio del mese di **giugno** (con riferimento temporale gennaio-maggio) e di **dicembre** (con riferimento temporale gennaio-novembre) previa decurtazione di quanto anticipato a giugno, per quanto attiene gli obiettivi individuali dell'area fondo di qualità.

Il **saldo** verrà erogato a seguito verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed in percentuale al raggiungimento degli stessi, previa approvazione a consuntivo della "Relazione sulla Performance dell'ACI e degli AA.CC. per l'anno 2017 da parte degli Organi preposti.

Gli obiettivi relativi al fondo progetto e quantità, esclusi i punti che contemplano il completo raggiungimento del target assegnato, saranno riconosciuti in presenza di valori almeno pari al 50% del target in questione.

Ai fini della corresponsione dei compensi di cui si tratta è presa a riferimento la seguente scala parametrica, in considerazione delle presenze annue individuali:

LIVELLO ECONOMICO	PARAMETRO
C3	141,18
B3	125,25

1-b) compensi per particolari attività
(di cui all'art. 32 c. 2, alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999)

In applicazione dell'art. 32 del CCNL 16 febbraio 1999, le parti concordano la corresponsione di compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi e disagi con esclusivo riferimento all'effettivo svolgimento delle attività individuate.

Tali compensi si caratterizzano per non essere collegati alla valutazione della performance del personale destinatario ma per essere corrisposti in relazione a determinate peculiarità dell'attività svolta.

1	Attività di Segreteria di Direzione (1 unità)	€	2.000,00 (su base annua)
2	Coadiuvamento alla Direzione per attività associativa e coordinamento delle Delegazioni (1 unità)	€	1.700,00 (su base annua)
3	Aggiornamento sito web e gestione approvvigionamenti mercato elettronico – Consip (1 unità)	€	1.300,00 (su base annua)
4	Maneggio valori per contabilità	€	3,50 giornalieri
5	Trasporto valori	€	4,00 giornalieri

Il compenso di cui al punto 1 non è cumulabile con gli altri punti contemplati; il compenso di cui al punto 1 è cumulabile unicamente con il compenso di cui al punto 1-f) del presente C.C.I..

Tali compensi sono erogati agli aventi diritto mensilmente, per dodici mensilità.

La presente contrattazione per i compensi di cui all'art. 32 CCNL 1999 si ritiene valida anche per l'anno successivo e conserva efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto.

1-c) compensi per prestazioni straordinarie

Le prestazioni di lavoro straordinario e/o supplementare possono essere effettuate, nel limite delle risorse complessivamente destinate, per fronteggiare esigenze funzionali di carattere del tutto eccezionale.

Le prestazioni di lavoro straordinario e/o supplementare non possono inoltre superare il limite individuale di n° 15 ore annue.

1-d) fondo per i passaggi economici all'interno delle aree

Il fondo per l'anno 2017 è determinato in € 3.186,28 ed è costituito da un importo di € 1.028,06, destinato a finanziare la progressione economica di un elemento dalla posizione B2 alla posizione B3, avvenuta nell'anno 2006, e da € 2.158,22 finalizzati a remunerare il passaggio interno nell'area C, dalla posizione C1 alla C3, che si è perfezionato con la definizione della procedura concorsuale conclusa nel 2005.

Il CCNL 2006 – 2009 disponendo la riclassificazione del personale ha inteso istituire due sole modalità di progressioni all'interno del sistema di classificazione, riunificando di fatto tutti gli istituti precedenti:

- sviluppi economici all'interno delle aree,
- progressioni tra le aree.

Ogni eventuale previsione di progressione non può prescindere sia dalla determinazione della pianta organica, che in questo particolare momento storico impone la riduzione degli assetti organizzativi e la conseguente rimodulazione degli organici, sia dalla nuova articolazione dei servizi svolti.

1-e) indennità di ente

In applicazione dell'art. 26 CCNL 9 ottobre 2003, l'indennità di ente viene complessivamente definita in € 3.732,29, di cui € 854,33 per incrementi derivanti da risorse contrattuali non disponibili ai fini della presente contrattazione.

Si riporta di seguito la tabella (tratta dalla Nota tecnica inviata dalla Direzione RU agli AC nel marzo 2009) che distingue, per ciascuna delle aree di inquadramento, le quote di indennità di ente a carico del Fondo ed a carico dell'Amministrazione:

CCNL PERSONALE COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI			
Biennio economico 2008-2009			
INDENNITA' DI ENTE (per 12 mensilità) da 1/1/2009			
AREA	a carico fondo	a carico amministrazione	totale
Area A	90,25	23,93	114,18
Area B	118,81	35,33	154,14
Area C	140,83	41,75	182,58

1-f) compensi per incarichi di posizione organizzativa

Allo stato attuale si ritiene non ricorrano i requisiti per l'attribuzione di indennità di posizione, di cui agli artt.16 ss del CCNL 1° ottobre 2007.

Sulla base dell'assetto organizzativo dell'Ente e tenuto conto delle attuali esigenze di servizio, al personale inquadrato nell'area C vengono affidati i seguenti incarichi, di cui agli artt. 16 ss del CCNL 1° ottobre 2007, per i quali sono previsti, a titolo di indennità di posizione organizzativa, i compensi di seguito indicati, comprensivi delle prestazioni straordinarie eventualmente rese, con carattere del tutto eccezionale, per il conseguimento degli obiettivi:

	Incarichi di posizione organizzativa	
1	Responsabilità Area Contabilità in staff alla Direzione (1 unità)	€ 2.500,00

I suddetti incarichi sono soggetti a conferimento e revoca da parte del Direttore dell'AC secondo i criteri previsti dall'art. 17 del citato CCNL 1° ottobre 2007. In particolare detti incarichi possono essere revocati con atto scritto e motivato anche prima della scadenza prevista per inosservanza delle direttive che gli stessi comportano, per risultati negativi, nonché per intervenuti mutamenti nell'assetto organizzativo che non rendono più funzionale alle esigenze dell'Ente l'incarico conferito.

La valutazione degli incarichi avviene con cadenza annuale, tenuto conto degli esiti della valutazione della performance dei dipendenti destinatari dell'incarico.

I compensi sono corrisposti mensilmente per tedici mensilità.

1-g) accantonamento di cui all'art.35, co 4, CCNL 1° ottobre 2007

L'art.6, c. 3-4, del CCNL 2009, riproduce le previsioni di cui all'art.35 del CCNL 1°ottobre 2007 e dispone per il personale destinatario del TFR, a partire dall'esercizio 2008, che un importo pari al 6,91% del valore dell'indennità di ente effettivamente corrisposta in ciascun anno allo stesso personale, sia posto a carico del fondo prelevandolo di anno in anno, dal medesimo fondo.

Nello specifico, si riferisce ad una unità a part-time.

ART. 2 DISCIPLINA DI GESTIONE DEI RESIDUI

In caso di parziale utilizzo degli stanziamenti destinati agli altri utilizzi del fondo, il relativo residuo incrementa la quota destinata al compenso incentivante. In caso di mancato raggiungimento di taluni obiettivi, la parte di compenso incentivante non corrisposta costituisce economia di gestione per l'Ente.

SOTTOSCRIZIONE IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO

Treviso, 20.10.2017

**f.to Il Direttore
Dell'Automobile Club Treviso
(Dr.Stefano Gardano)**

**f.to Il Rappresentante R.S.U.
(Sig.ra Rossella Finotto)**

**f.to Il Rappresentante C.G.I.L.
(Sig. Maurizio Sammartino)**

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO INTEGRATIVO

Treviso, 27.10.2017

**f.to Il Direttore
Dell'Automobile Club Treviso
(Dr.Stefano Gardano)**

**f.to Il Rappresentante R.S.U.
(Sig.ra Rossella Finotto)**

**f.to Il Rappresentante C.G.I.L.
(Sig. Maurizio Sammartino)**
